GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IN VISTA DEI "MONDIALI,,: TUTTI GLI OCCHI SUL CALCIO AZZURRO

Domani a Istanbul: Turchia-Italia B

I cadetti si sono allenati allo stadio Dommabahce per abituarsi al fondo del terreno

Curiosità al Deniz Park

(Nostro servizio particolare)

ISTANBUL, 9 — Viva attesa regna fra gli sportivi di Istanbul a causa dell'icontro che venerdì la nazionale turca dovrà sostenere contro i «cadetti» italiani. Quindi i dintorni del piccolo e modernissimo «Deniz Park», un albergo situato in riva al mare a Yesilkoy, dove si trovano alloggiati gli italiani sono abbastanza movimentati e la curiosità di vedere alcuni dei protagonisti dell'incontro Italia-Turchia spinge molti tifosi in questa località che si trova a circa venti chilometri da Istanbul.

Gli italiani sono arrivati alle 22 di ieri sera dopo aver compiuto, secondo le loro dichiarazioni, un viaggio eccellente; stamani, dopo la nottata di riposo, è stata effettuata una visita al terreno di gioco di Dommabahce e quivi, agli ordini di Silvio Piola, è stato compiuto un breve galoppo di allenamento, più che altro allo scopo di rendersi conto delle condizioni del campo.

Dal canto suo Czeizler ha dovuto convocare d'urgenza il portiere Pin della Sampdoria in quanto Bugatti risente ancora della contusione riportata ad una coscia durante l'incontro di campionato Bologna-Napoli. La comitiva italiana attende, quindi, il nuovo portiere che dovrà giungere in serata.

I calciatori turchi, invece, si trovano ancora sotto pressione e l'italiano Puppo che ne è l'allenatore ha fatto disputare una partitella di due tempi di 25' ciascuno contro la squadra del Beroglu che milita nella prima divisione. L'allenamento della nazionale turca che si è svolto lontano da occhi indiscreti, ha visto vincitori i nazionali per quattro reti a zero. Le reti sono state segnate da Lefter (tre) e da Fikret. Ma più che esigere la marcatura di reti, l'allenatore Puppo ha raccomandato a tutti i giocatori di curare al massimo i collegamenti.

Si prevede che alla partita di venerdì assisteranno oltre 20.000 persone.

DANYAL KIMYA

Anche il sampdoriano Pin partito per Istanbul

Il giocatore della Sampdoria, Antonio Pin è partito ieri nel pomeriggio dall'aeroporto di Roma in volo per Istambul

Giocherà COSTAGLIOLA?

NEL POMERIGGIO (FORSE A GENOVA FORSE A CHIAVARI)

Oggi gli azzurri della A provano con il Rapallo

I dubbi del C. T. Czeizler - Giocherà Pandolfini o Martegani?

(Dal nostro corrispondente)

GENOVA, 9. — *«Ragazzi, il sole», con questo annuncio festante il massaggiatore Farabullini, che per i «nazionali» è ormai mamma e papà, stamane ha tirato fuori dai letti del «Mediterraneo» i quindici convocati per il «match» con la Cecoslovacchia. Il programma della mattinata prevedeva: colazione, passeggiata e pranzo.*

E passo lento, scaglionati in gruppetti con Czeizler ed il dott. Ferrando, gli azzurri si sono spinti sino alla vicina Pia.

Liedholm se lo godeva tutto, attraverso i vetri dell'albergo.

— Liedholm, anche lei qui!

— Sì: il Milan sabato giuoca a Sanremo ed io sono venuto a godermi due o tre giorni di sole in più. Mi piace, il sole.

— Auguriamoci che duri. Quanto a tempo, la riviera è un po matta. E, dica, lo azzarda un pronostico?

Liedholm si passa una mano sulla faccia lentigginosa, sui capelli rossi. : Penso di un «match» difficile per l'Italia. I cecoslovacchi giuocano.

Dunque, per «Ladda» il match sarà duro. Il dr. Bertoni della F.G.C.I. aveva invece detto di essere ottimista, tanto più che a Genova la nazionale ha sempre vinto. Punti di vista, sui quali si smette presto di chiacchierare, perchè il «maître» sta già chiedendo: «spaghetti o zuppa di pesce?» poi, filetto, frutta e dolce. E poi Czeizler si alza e dice: «Alle 13,30 tutti pronti, con gli indumenti di giuoco.».

Un giorno si parlerà della metamorfosi rapidissima del direttore tecnico azzurro. Aveva cominciato in un modo nuovo, audace, diceva dove avrebbe fatto l'allenamento a che ora, quale sarebbero state le formazioni. Ora, invece, fa mistero. Questa mattina, dopo che gli azzurri erano rientrati in albergo, lui e Ferrando si erano spinti sino a Cornigliano. Volevano esaminare lo stato del campo. Era pessimo: un palmo di fango. Allora, dove si alleneranno gli azzurri? Mistero, ancora. C'è voluto un appostamento, un inseguimento da cani da caccia alla volpe Czeizler. Ma perchè fare questa storia, «dio Czeizler»? Scusate la lunga divagazione, e riparliamo dell'allenamento. Dunque: lungo viaggio in pullman sino allo stadio, uscita dagli spogliatoi degli uomini di Czeizler in maglia gialla. Le tute le ha fornite il Genoa fuorchè a Mari, che ha quella della Sampdoria, ed a Frignani e Buffon, che indossano quelle del Milan.

E subito una sorpresa: Pandolfini ha il numero 10 sulla schiena, e Martegani il numero 6. Vuol dire qualcosa questo fatto? Vuol forse dire che Czeizler ha scelto Pandolfini e lascerà a riposo Martegani? Chi lo sa! Chi capisce qualcosa!

Si dice che Czeizler abbia anche altri dubbi: Buffon o Costagliola? Quando gli è stato chiesto se era vero che avesse con quel dilemma, Czeizler si è stretto nelle spalle: «Se ho dubbi! Undici, ne ho, uno per posto!».

Comunque, Buffon e Costagliola sono stati sottoposti al lavoro più faticoso: bombardamento da tutti i lati, da quegli scalmanati di Boniperti, Pandolfini, Muccinelli, Martegani (piuttosto impreciso) e dal sornione e simpatico Ricagni, un tipo che sembra un Romolo e che si muove a passi felpati come un «detective» da libro giallo, ma che stanga con forte precisione: Costagliola e Bugatti ne sanno qualcosa.

C'è un solo interrogativo, su Ricagni, della sua antipatia per il lavoro di spola. Si darà da fare, oppure attenderà di poter sfruttare le sue qualità di realizzatore? Czeizler ha ragione quando dice di avere undici dubbi.

Si vedrà, comunque, domani, nell'allenamento col Rapallo allo stadio di Marassi, ammesso che si faccia allo stadio di Marassi, giacchè c'è chi parla anche di Chiavari. Vedete: il malanno dei dubbi, a stare vicini a Czeizler contagia un po' tutti.

WALTER COLLI

L'INCONTRO DI PRAGA SERVA D'INSEGNAMENTO

Pericolosi per gli azzurri i calciatori cecoslovacchi

Decisiva per i nostri avversari la partita di Genova ai fini della «Coppa Internazionale» - Varata la squadra dei bianchi

Con l'incontro Italia - Cecoslovacchia di domenica prossima, a Genova, si chiude il primo «torneo» della seconda edizione della «Coppa Internazionale» iniziata nel 1948 con la partita Ungheria-Svizzera (7-4).

Alla settima partita della «Coppa» la Cecoslovacchia ha 9 punti e l'Ungheria, che ha già disputato le otto gare in programma ne ha 11. Quindi se i cecoslovacchi vincessero a Marassi, raggiungerebbero i magiari e li supererebbero con il quoziente reti, che in questo torneo può, per regolamento, dare il primato tra due compagini alla pari: in otto partite infatti l'Ungheria ha incassato 17 reti e ne ha segnate 11, la Cecoslovacchia ha segnato 9 reti e ne ha subite 9.

Quindi, per i cecoslovacchi il confronto con gli azzurri ha una importanza particolare ed è, anche per questa ragione, che i tecnici della Nazionale bianca hanno studiato con tanta attenzione la formazione della loro squadra.

Ma v'è anche una ragione più importante: i cecoslovacchi che hanno superato le prove di qualificazione per l'ammissione alla gare dei campionati del mondo, stanno lavorando alla costruzione dell'undici che andrà in Svizzera e è appunto dall'incontro con l'Italia, ultimo di cartello della loro stagione internazionale, che essi partiranno per decidere quali saranno gli uomini, che dovranno rappresentare la nazione in Svizzera.

Italia e Cecoslovacchia si sono già trovate di fronte sedici volte: sette volte abbiamo vinto, cinque perso e quattro volte pareggiato. In Italia i cecoslovacchi non hanno mai vinto e noi siamo passati una sola volta sul loro terreno (a Praga nel 1938).

Anche nei periodi di maggior fulgore azzurro i boemi per noi sono sempre stati degli ossi assai duri. Nel 1934 la Cecoslovacchia fu finalista con noi nella «Coppa del mondo» e per un soffio non ci superò: ci vollero i tempi supplementari per ottenere la vittoria, che raggiungemmo grazie ad una rete di Schiavio. Allora la Cecoslovacchia aveva numerosi campioni di grande fama: Planika, Svoboda, Puc ecc. Ma anche l'Italia, come tutti sanno, stava assai meglio di adesso.

Nel dopoguerra siamo scesi in campo solo due volte contro la Cecoslovacchia: a Bari nel dicembre del 1947, dove abbiamo vinto per 3-1 con una rete di Menti, una di Gabetto e una di Carapellese. C'era ancora il glorioso Torino e l'Italia aveva una squadra forte e temuta. A Praga, nell'aprile scorso siamo stati battuti per 2-0 per due reti di Pazicki.

Diamo ora uno sguardo alle ultime partite della Cecoslovacchia: ha battuto due volte la Rumenia per 2-0 e per 1-0, ha vinto una volta la Bulgaria per 2-1 e pareggiato per 0-0: ha pareggiato ultimamente con la Polonia per 0-0 e poi ha sconfitto duramente la Svizzera per 5-0. L'unica sconfitta l'ha subita da parte dell'Ungheria per 5-1. Il ruolino di marcia dei cecoslovacchi non è quindi insoddisfacente.

Notiamo che, mentre l'Ungheria ha potuto svolgere un serio lavoro di preparazione per sei o sette anni consecutivi, ciò non è stato possibile, per varie ragioni, alla Cecoslovacchia che, solo da un anno e mezzo, sta provvedendo alla riorganizzazione totale di tutti gli istituti sportivi della nazione.

Come molti sanno, la squadra che ci superò nello stadio di Praga, era un undici giovanissimo, composto da elementi che non erano mai stati chiamati nella massima rappresentativa. Ora il signor Lukas, un ex nazionale, direttore tecnico della compagine cecoslovacca, ha apportato diverse varianti alla squadra. Il signor Lukas ha eliminato via via i meno bravi, rimpiazzandoli con atleti giovanissimi, che vengono seguiti con gran cura da tecnici. Nel recente incontro con la Polonia sono state schierate ben cinque giovani reclute. Il signor Lukas non ha paura di perdere e prova e riprova nuovi elementi, manda in campo squadre sperimentali, collauda nuove tattiche. A Genova la Cecoslovacchia presenta un undici che è appunto il frutto di tutte queste esperienze.

Metà della squadra cecoslovacca è formata da giocatori che erano in campo a Praga contro gli azzurri e cioè, i due terzini Safranek e Novak, le due mezze ali Pazicki e Kacani e il mediano laterale destro Trnka.

La squadra, che c. è stata comunicata ieri sera da Praga, sarà questa: Sacho; Safranek, Novak; Trnka, Hlavacek, Prochazka, Pazdera, Pazicki, Tegelhaf, Kacani, Doba.

Le riserve sono: Dolejsi, Kraus, Vik, Hertl, Cungali.

Sacho è un anziano della Nazionale avendo rimpiazzato Ratman dalla partita con l'Italia.

Kacani, che era centravanti, da tempo è passato mezz'ala e al suo posto ecco Tegelhaf, un calciatore di 32 anni, un po' lento ma discretamente abile a distribuire la palla ai compagni di settore. E' evidente in questo mutamento il desiderio di imitare i maestri ungheresi, che hanno al centro del quintetto offensivo Hideghuti, anziano pure lui e pure lui ottimo lanciatore, ma non crediamo che Tegelhaf sia della stessa classe dell'ungherese. Anche a Praga Kacani, Pazicki, Safranek e Novak erano stati tra i migliori in campo.

In complesso l'ossatura della squadra è quella di otto mesi fa. Mutano tre elementi in prima linea, due nella mediana e il portiere, cioè, grosso modo, il quadrilatero rimane perchè in effetti anche Kacani in Aprile, svolgeva un lavoro di spola d'accordo con Trnka e con Pazicki, e rimane l'estrema difesa.

I due terzini sono due giganti, robusti, giovani, fortissimi nell'anticipo, in grado di resistere a qualsiasi «tackle», non sono però molto acuti nel gioco di posizione. Le due mezze ali le vorrebbero avere nelle loro file le nostre maggiori squadre. Trnka, che allora giocò meno che modestamente, ha per sè i favori di tutti i tecnici.

Questa squadra è veloce, ha polmoni di ferro e tiene disinvoltamente per tutti i 90 minuti anche perchè si allena secondo il metodo sovietico, che vuole che gli atleti si preparino a sopportare sforzi assai superiori di quelli che dovranno sostenere durante le competizioni; cioè i calciatori giocano partite di collaudo di cento e anche di centodieci minuti.

Le manovre dei cecoslovacchi sono semplici, seguono linee chiare e si sviluppano preferibilmente in profondità. La Cecoslovacchia applica il sistema moderno con le ali che ritornano, ma senza il controllo di zona, che è stato elementare fondamento.

La Cecoslovacchia di cui non conosciamo perfettamente la forza, perchè solo cinque calciatori ci sono noti, mentre gli altri non li abbiamo sentiti che raramente attraverso le cronache sportive, è in conclusione indubbiamente un avversario da non sottovalutare e sbaglia chi dà un pronostico nettamente favorevole agli azzurri. Non dimentichiamo che i nostri futuri avversari, se non sono dei grandi tecnici, sono però dei generosi combattenti sportivi e, soprattutto sono assai giovani e allenati perfettamente.

MARTIN

Questa sera a Genova i calciatori cecoslovacchi

GENOVA, 9 — Contrariamente a quanto annunciato, la comitiva dei calciatori cecoslovacchi, che giocheranno contro l'Italia, arriverà a Genova nel tardo pomeriggio di domani, giovedì anzichè di venerdì.

DAL «DIRETTIVO» DEI PARLAMENTARI SPORTIVI

Sollecitato il ritiro del disegno di legge

E' necessario potenziare non indebolire lo sport italiano — Una dichiarazione dell'on. Tarozzi

Ieri a Montecitorio si è riunito il Consiglio Direttivo del Gruppo Parlamentare dello sport, sotto la presidenza dell'on. Ceccherini e con l'intervento del sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Andreotti per l'esame della situazione venuta a crearsi negli ambienti sportivi italiani a seguito della deliberazione di massima presa dal Consiglio dei Ministri circa l'inasprimento dell'aliquota, a beneficio dello Stato, dal 23% al 35%, sui proventi del Totocalcio.

Nel corso dei lavori l'Esecutivo del Gruppo è stato unanime nel riconoscere l'insufficienza dei fondi che vanno al CONI e nel riconoscere un serio pericolo per la vita dello sport italiano nel progetto governativo; dopo esaurienti e dettagliati interventi degli onorevoli Pieraccini, Ferretti, Priore, Tarozzi, Marzotto, Biagioni, Bensi, Muscariello e Turani, il presidente on. Ceccherini ha riassunto la discussione e, interpretando il pensiero unanime dei colleghi del Direttivo di ogni tendenza politica, ha invitato l'on. Andreotti a interporre i suoi uffici per il ritiro del provvedimento in oggetto, nella concorde finalità di sempre potenziare lo sport italiano.

Al termine dei lavori abbiamo avvicinato il compagno on. Tarozzi, il quale ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «L'intervento di Pieraccini e il mio hanno concordato sostanzialmente nel riconoscere che i miliardi di cui ha beneficiato in questi anni il CONI costituiscono un apporto insufficiente in uno stato moderno che intenda far sentire autorevolmente la sua voce in campo nazionale e internazionale. Che il finanziamento avvenga attraverso le vie dello Stato potrebbe anche essere un problema da discutere, ma ciò che importa è che invece di erogare sette soli miliardi annui al CONI si provveda in misura maggiore: come minimo dieci o dodici.

In sostanza, non si deve ridurre il gettito a favore dello sport, ma si deve aumentarlo se si vuole innanzitutto rafforzare e migliorare il potenziale atletico del dilettantismo italiano. In ogni modo — ha concluso Tarozzi — è evidente che per le prossime riunioni che si svolgeranno in sede di Esecutivo o di Gruppo Parlamentare Sportivo allargato c'è un riconoscimento di massima che qualsiasi provvedimento che dovesse essere formulato in avvenire dovrà essere congegnato in modo tale che lo sport italiano acquisti finalmente nella vita pubblica del paese un posto degno e corrispondente all'attesa di tutto il popolo».

Gli azzurri di hockey battono la Svizzera 5-2

MILANO, 9 — Nell'incontro disputato al Palazzo del Ghiaccio la squadra italiana di hockey ha battuto la rappresentativa nazionale svizzera per 5-2. la partita ha alternato momenti pregevoli a momenti di apatia e di rilassamento di gioco. Ecco i marcatori: Gioia (I) e Grotti (I) nel primo tempo. Tomei (I) nel secondo tempo. Pfister (S), Branduardi (I), Fontana (I) e Bixio (S).

Stasera a Milano Mitri-Aubignat

MILANO, 9 — Domani sera sul ring del Teatro Nazionale di Milano, l'ex campione d'Europa dei pesi medi Tiberio Mitri affronterà il pari peso francese Michel Aubignat.

Completano il programma gli incontri: Borraccia-Giannini, Caprari-Lippi (valevole per il Trofeo dei piuma Tamagnini), Garbelli-Matteotti, Rosellini-Rosini (valevoli per il Trofeo dei leggeri Carlo Orlandi) e Pellegrini-Touzard.

OGGI NEL PREMIO VIA CASSIA

La francese Deux Roses di scena a Villa Glori

Mentre i concorrenti all'internazionale «Premio della Rinascita» in programma domenica prossima all'ippodromo di Villa Glori stanno completando la loro preparazione per la impegnativa prova (ultima dell'anno valevole per il campionato trottatori) i due concorrenti francesi Emanmocourt e la fortissima Deux Roses, brillantemente comportatasi a San Siro nel suo debutto italiano, proveranno oggi la pista romana fornendo una prova pubblica nel Premio Via Cassia, prova di centro della consueta riunione di corse al trotto del giovedì.

I favori del pronostico sono quindi per Deux Roses ed Emanmiocourt: ma il loro compito data la novità della pista e la difficoltà dei passaggi, non sarà facile dovendo rendere 20 metri ad un distinto lotto di concorrenti tra i quali si mettono in particolare rilievo Tusa (in gran de ordine e con chances di primissimo piano), Prudentina, Bolognina, Ogiva sempre da considerare malgrado la sua incerta forma attuale e alla quale la corsa fornita martedì dovrebbe aver giovato. Bora, sempre pericolosa, la veloce Torba per la quale la distanza dovrebbe però essere eccessiva e Senna completano il campo.

La riunione avrà inizio alle ore 14,30. Ecco le nostre selezioni: Premio Via Salaria: *Toni, Almo, Orso Bruno*, Premio Via Aurelia: *Crack, Barcola, Melotte*; Premio Via Tiburtina: *Bisturi, Rosario, Galoppino*, Premio Via Appia: *Livonia, Inny, Selvanella*; Premio Via Aurelia - 2ª div: *Bandello, Baviera, Montello*; Premio Via Cassia: *Deux Roses, Tusa, Bora*, Premio Via Flaminia: *Usta, Valuta, Fernandez*; Premio Via Appia - 2ª div: *Dorigo, Lince, Iberica*.

Baldi al Monza

MILANO 9 — L'allenatore Fioravante Baldi ha firmato nel pomeriggio il contratto che lo lega alla squadra del Monza sino al termine della stagione.

PAPERINO

una strenna per voi e i vostri figli

costa L. 63.900

con larghe dilazioni di pagamento

E UN PRODOTTO DELL'INDUSTRIA MECCANICA NAPOLETANA - BAIA

ACQUA DI ROMA (Marca dep. Lupa) efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione ... vendita presso profumerie e farmacie

S. A. F. M. A. CIARROCCHI Via Cavour 295 - tel 42533 Articoli Auto Impermeabili Giacche pelle PREZZI CONCORRENZA

GLI SPETTACOLI

ELENCO DEI LOCALI DOVE VERRA' PRATICATA LA RIDUZIONE ENAL: Adriacine, Alfieri, Ambasciatori, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Bernini, Colonna, Cola di Rienzo, Colosseo, Cristallo, Centrale, Elios, Excelsior, Flaminio, Italia, Lux, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Planetario, Rialto, Roma, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Tirana, Tuscolo, Verbano. TEATRI: IV Fontane.

TEATRI

OPERA: Riposo
ARTI: Ore 21 «La Mandragola» di Nicolò Machiavelli nell'interpretazione della Compagnia Spettatori Italiani Sabato spettacolo alle 17 e alle 21. Domenica alle 16 e alle 19 Prenotazioni e vendite al botteghino del Teatro (tel 485.530) e presso l'Arpa-Cit (tel 681.316).
DEI COMMEDIANTI: Riposo. Da lunedì «Il barbiere di Siviglia» di Beaumarchais
BARACCA: C.ia Girola Fraschi, ore 17 «La cena delle beffe» di Sem Benelli, ultima rappresentazione
ELISEO: Ore 17, prezzi popolari «Elena o la gioia di vivere» di A. Roussin e M. Gray
GOLDONI: Teatro 3D, diretto da G. P. Callegari «Diana non vuole amore» di C. Meano
OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30 «Il re cervo» di Gozzi e «Minuetto» di Boccherini
ROSSINI: Compagnia Checco Durante, ore 17,15, prezzi familiari ed ore 21,15, prezzi normali «Cortile» di F. Martini e «Più legato de così» di Duse e Durante
PIRANDELLO: Prossimamente, C.ia di Lamberto Picasso «Enrico IV» di Pirandello
QUATTRO FONTANE: Ore 21 C.ia Billi e Riva «Caccia al tesoro»

SISTINA. Ore 21,15 C.ia Nino Taranto «B. come Babele» di Nelli, Verde, Mangini e Brancacci
ORIONE: Da sabato ore 16 e 21 C.ia diretta da F. Castellani «Il giocoliere della vergine»
VALLE: Ore 17, prezzi familiari, C.ia Teatro Città di Roma «L'ultima stanza» di Graham Greene

RITROVI

GRANDE LUNA PARK (Largo Pannonia - P. Epiro) Attrazioni - Novità - Radar Già E.A. '53

CINEMA - VARIETA

Alhambra: Storia di un detective e rivista
Alfieri: Gli ultimi filibustieri e rivista
Ambra Jovinelli: Il tesoro del Condor e riv.
Aurora: Prigionieri della città deserta e rivista
La Fenice: Storia del fornaretto di Venezia e riv.
Principe: I fuggitivi delle dune e rivista
XXI Aprile: I rinnegati e riv
Volturno: Una di quelle e riv

CINEMA

A B C: Il capitano di Castiglia (L. 25)
Acquario: La diva
Adriano: Il prigioniero di Zenda.
Alba: Cuore forestiero
Alcyone: Gli amori di Cristina
Ambasciatori: Qualcuno mi ama
Aniene: Traviata '53
Apollo: Via col vento
Appio: Saluti e baci
Aquila: Africa strilla
Arcobaleno: Stalag 17. (Ore 18, 20, 22).
Arenula: Attento al marinai
Ariston: Io confesso (ore 15-16,15, 18,15-20,15-22,15)
Astoria: L'impareggiabile Richard
Astra: Il cavaliere della valle solitaria.
Atlante: Non c'è posto per lo sposo
Attualità: Gli avventurieri di Plymouth.
Augustus: La città che non dorme
Aureo: La lupa
Ausonia: L'impareggiabile Richard
Barberini: Il più comico spettacolo del mondo. (Ore: 15,35; 17,30-19,10-20,50-22,45)
Bellarmino: Lo sprecone
Belle Arti: Il trionfo di Zorro
Bernini: Arrivò l'alba
Bologna: Gli amori di Cristina
Brancaccio: Gli amori di Cristina
Capannelle: Non mi ucciderete
Capitol: La tunica (Cinemascope)
Capranica: Il prigioniero di Zenda.
Capranichetta: Siamo donne
Castello: Uomini
Centrale: Giovedì per ragazzi. Che vita con un cow-boy
Centrale Ciampino: Follie d'amore e cinemasport
Cine-Star: Mercato di donne
Clodio: La spia
Cola di Rienzo: Gli amori di Cristina
Colombo: La tigre bianca
Colonna: Il cappotto
Colosseo: Don Lorenzo
Corallo: Nel 2000 guerra o pace
Corso: Operazione Z
Cottolengo: Figaro qua, Figaro là
Cristallo: Il prezzo del dovere
Delle Maschere: Canzoni, canzoni, canzoni
Delle Terrazze: Arrivano i carri armati
Del Vascello: Saluti e baci
Delle Vittorie: Schiavitù
Diana: Casablanca
Doria: Gli ammutinati dell'Atlantico
Eden: La città spenta
Espero: La tragedia di Anna Karenina
Europa: Il prigioniero di Zenda.
Excelsior: Qualcuno mi ama
Farnese: Africa strilla
Faro: Roma città aperta
Fiamma: Io confesso
Fiammetta: Roman Holiday con G. Peck, A. Hepburn (ore 17,30-19,45-22)
Flaminio: Il sogno dei miei vent'anni
Fogliano: Saluti e baci
Fontana: Il sergente di legno
Galleria: Il più comico spettacolo del mondo (ore 15,15-17,10 19,05-21-22,45)
Giulio Cesare: La vedova allegra
Golden: Una di quelle
Imperiale: Tempeste sul Congo (Inizio ore 10,30 antim.).
Impero: Cuori umani
Induno: Il mercante di Venezia
Ionio: El Gringo
Iris: Chi è senza peccato
Italia: I morti non pagano tasse
Livorno: I pagliacci
Lux: La valanga gialla
Manzoni: Mercato di donne
Massimo: Casablanca
Mazzini: Febbre di vivere
Metropolitan: Il più comico spettacolo del mondo (Ore 15, 16,40, 18,25, 20,20, 22,45)
Modernissimo: Sala A. Gli amori di Cristina Sala B. Il cavaliere della valle solitaria
Moderno: Tempeste sul Congo
Moderno Saletta: Gli avventurieri di Plymouth
Nuovo: Il grande incontro
Novocine: La marcia del disonore
Odeon: Processo alla città
Odescalchi: Anni facili
Olimpia: Regina senza corona
Orfeo: La diva
Orione: L'autista pazzo
Ottaviano: Sangue sotto la luna
Palazzo: Ai margini della metropoli
Palestrina: Il grande peccatore
Parioli: Mano pericolosa
Planetario: Rassegna intern. del documentario
Platino: Melodie immortali e Moulin Rouge
Plinius: Matrimonio all'alba
Preneste: Cuori umani
Primavalle: I ribelli di Giava
Quirinale: Qualcuno mi ama
Quirinetta: La rivale di mia moglie (ore 16,15; 18,15; 22).
Quiriti: Senza volto
Reale: Gli amori di Cristina
Rex: Una di quelle
Rialto: Inganno
Rivoli: La rivale di mia moglie. (Ore 16,15, 18,45, 22)
Roma: Il tradimento
Rubino: Notte di perdizione
Sala Eritrea: Bagliori a oriente
Salerno: Il ritratto di Jenny
Salario: Il grande amante
Sala Umberto: Viva la rivista
Salone Margherita: Le vacanze del signor Hulot.
Sala Traspontina: Vedovo cerca moglie
Sant'Ippolito: Quel fenomeno di mio figlio
Savoia: Saluti e baci
Silvercine: Milionari a New York
Smeraldo: Moulin Rouge (schermo panoramico).
Splendore: La città sommersa (schermo panoramico).
Stadium: Caccia all'uomo nella jungla
Supercinema: Prigioniero di Zenda (Ore 15,45, 18, 20, 22,15)
Tirreno: La città che non dorme
Trevi: Salomè
Trianon: La tua bocca brucia
Trastevere: Riposo
Trieste: Una di quelle
Tuscolo: I figli non si vendono
Verbano: Anna perdonami
Vittoria: Una di quelle
Vittoria Ciampino: Appuntamento al 38 parallelo

SICUREZZA della vostra casa

E' norma saggia quella di prevenire gli incendi. Pericolosi sono soprattutto gli incendi provocati dall'accumulo di fuliggine nei camini. Usate perciò regolarmente la «DIAVOLINA» per distruggere la fuliggine e tenete sempre a portata di mano un barattolo di «DIAVOLINA» per spegnere un eventuale incendio nel camino!

Unico prodotti in Europa. Richiede D I A V O L I N A con il marchio di garanzia ATTENZIONE ALLE CONTRAFFAZIONI!!!

REGALATE ORO 18K BRACCIALI, COLLIERS ecc. L. 790 gr. GIOIELLI DI FIDUCIA E. D'ITRI CORSO VITTORIO, 99 (Palazzo della Valle)

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine. Deficenze costituzionali. Cure prematrimoniali PROF. DR. DE BERNARDIS Specialista derm. doc. Un. St. med. Ore 9-13 - 16-19 fest. 10-12 - ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM VENE VARICOSE VENEREE PELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo) Tel. 61.929 . Ore 8-20 - Fest. 8-12 Decr. Pref. N. 21347 del 7-7-1952

STUDIO MEDICO ESQUILINO VENEREE Disfunzioni SESSUALI VENE VARICOSE SANGUE

ENDOCRINE Ortogenesi Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa psichica endocrina consultazioni e cure pre-postmatrimoniali Grand'Uff. Dr. CARLETTI Piazza Esquilino, 12 ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 15-19, festivi 8-12 Non si curano veneree

Dr. VITO QUARTANA Cura ernie ed idrocele senza operazioni con iniezioni sclerosanti Palermo Via Roma 157

DOMANI AI CINEMA Barberini e Metropolitan

SILVANA PAMPANINI ROBERT LAMOUREUX CARLO CAMPANINI - UGO TOGNAZZI - PINA RENZI e BUSTER KEATON canta il QUARTETTO STAPS (NINI' PAMPAN) L'incantevole NEMICA NON SERVONO OCCHIALI... BASTA BUON NASO! Prod. ORSO FILM Distr. CEI-INCOM

LA IVª SERIE PORTA FORTUNA! IN OCCASIONE DELLA PARTITA INTERNAZIONALE ITALIA CECOSLOVACCHIA LA SCHEDA Totocalcio DI QUESTA SETTIMANA RITORNA ALLA IVª SERIE LA COLONNA VINCENTE SARÀ TRASMESSA DOMENICA DALLA RAI SUL PROGRAMMA NAZIONALE ALLE 19,45